

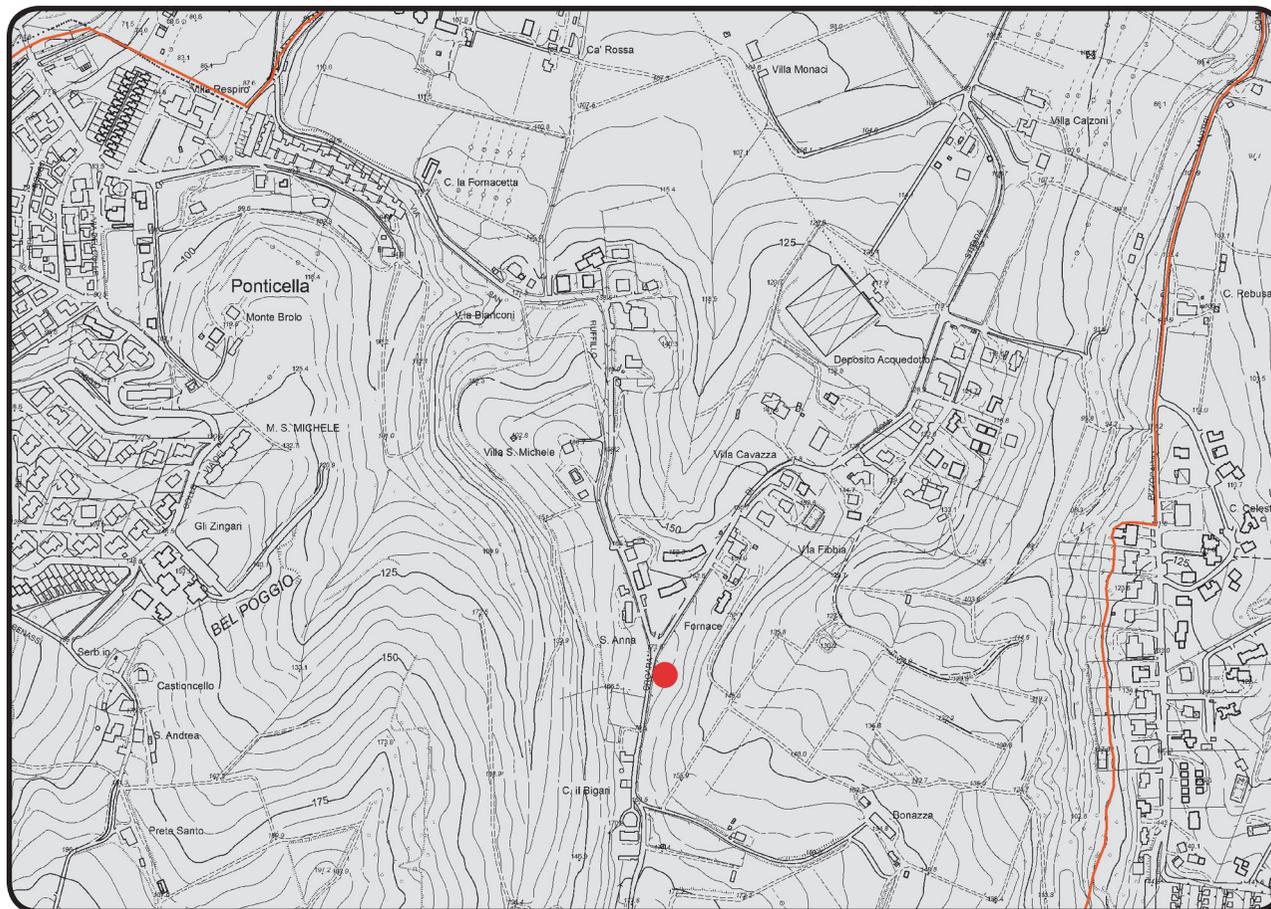
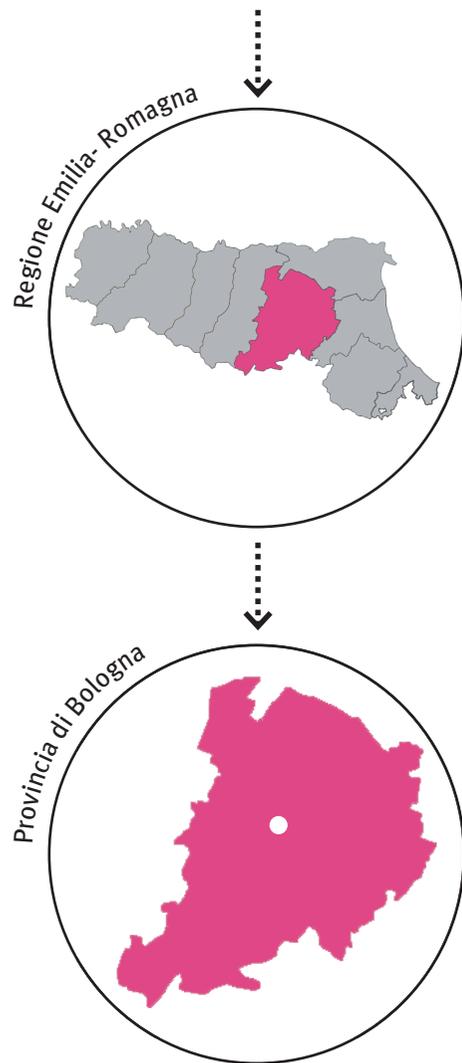
identificativo bene:

120

Cipressi

scheda redatta da : Daniela Cardinali.....

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Daniela Cardinali



data chiusura scheda : 24 agosto 2012.....

editing e impaginato : Saveria Teston.....

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei cipressi che fiancheggiano un viale dalla Villa ex Filippetti ad una cappellina, sito nel fondo "La Fibbia" in frazione di Croara nel comune di S. Lazzaro di Savena [Cipressi]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

dato non reperito

NOTIFICA

21 agosto 1953

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale				
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica				
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica				
<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi				
<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili				
<input type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista				

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

Durante la fase di ricognizione non è stato rinvenuto il testo del decreto e/o la planimetria descrittiva del bene. L'ubicazione del bene è stata quindi desunta unicamente dalla denominazione riportata nella notifica. Di conseguenza, vista l'assenza del provvedimento, non è possibile riportare le motivazioni alla base della scelta della tutela né compilare la sezione relativa ai valori connotativi, poiché si potrebbero riportare solo supposizioni.

MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contexto]

costiero	<input type="checkbox"/>	contesto naturale
pianura	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo tradizionale
collinare	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo industrializzato
montano	<input type="checkbox"/>	contesto urbano
	<input type="checkbox"/>	contesto periurbano
	<input checked="" type="checkbox"/>	contesto insediativo diffuso e/o sparso

DESCRIZIONE

Il viale di cipressi, lungo circa 150 m e parallelo a via Croara, inizia all'altezza del bivio tra le vie Croara e di San Ruffillo e disegna una cornice e un'apertura prospettica verso il paesaggio, a differenza degli elementi circostanti che invece lo chiudono (le alte siepi che circondano edifici, i muretti di contenimento in cemento non contestualizzati,...). Esso conduce a un edificio storico localizzato nel fondo detto della Fibbia.

Il viale mantiene il suo valore estetico e storico, sebbene la piccola cappella a cui conduceva (citata nella notifica) non sia più esistente; rappresenta quindi una traccia storica del territorio, che metteva in relazione strada, villa e cappella. La tutela dei cipressi ha permesso di mantenere integro il paesaggio nel tratto interessato che si differenzia dalle aree vicine, oggi urbanizzate.



1 . Percorrendo via Croara verso nord, spicca sulla destra il viale di cipressi.



2 . Il viale dei cipressi.

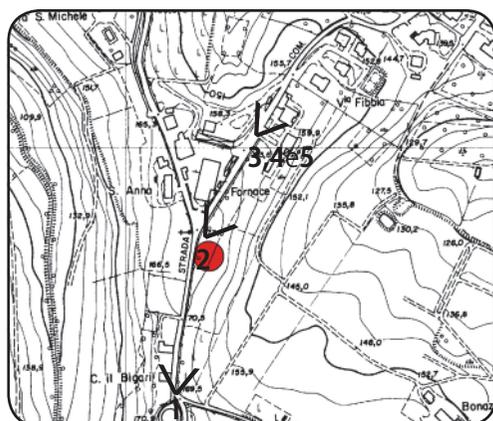


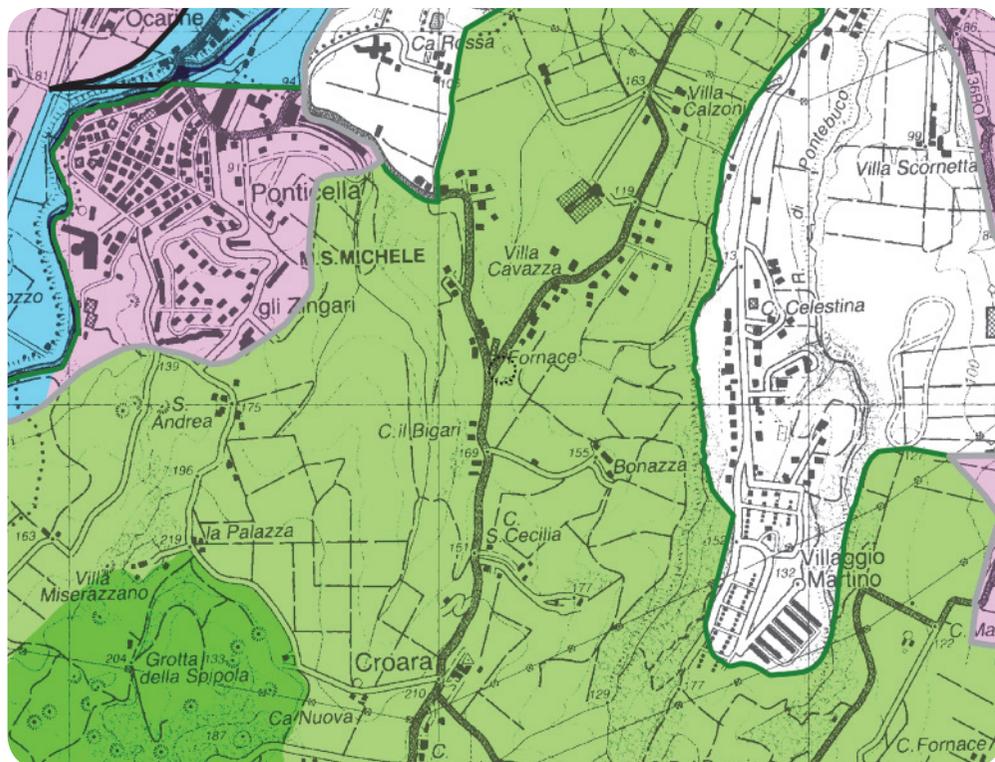
3 . La villa di fronte al viale di cipressi, chiusa da un cancello non contestualizzato...

4e la recinzione della villa.



5 . La siepe alla fine del viale che crea una chiusura prospettica.





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI

□ collina (art.9)

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

■ zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

■ invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

■ zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

■ zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

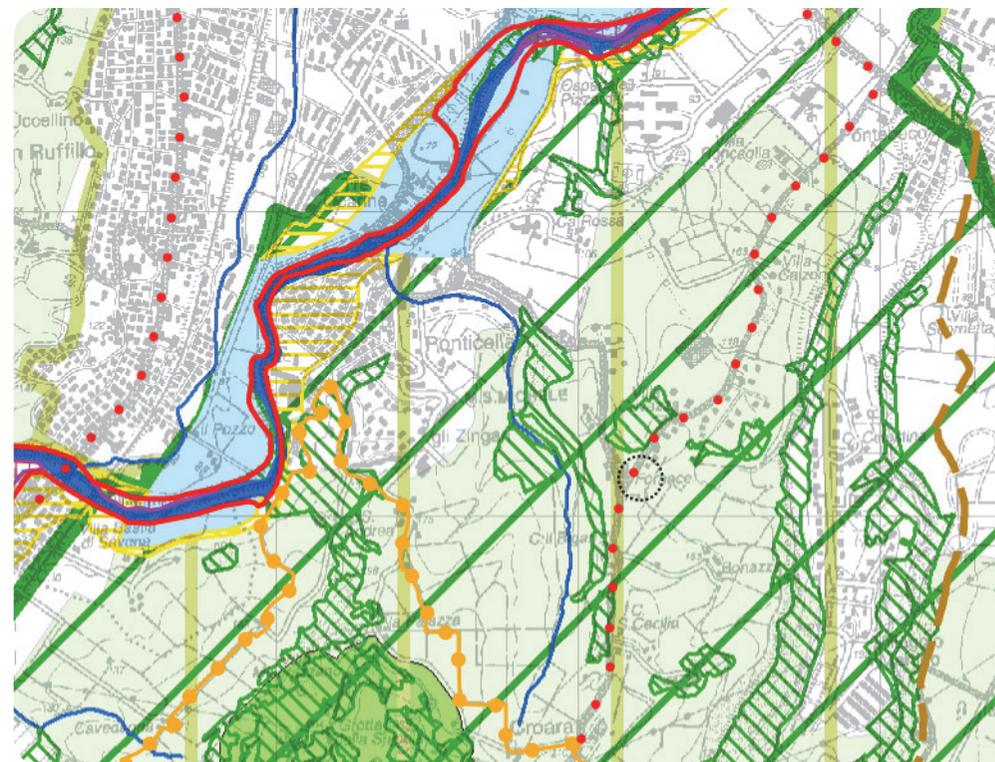
■ zone di tutela naturalistica (art.25)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

AREE DI VALORIZZAZIONE

□ parchi regionali (art.30)

□ progetti di tutela, recupero e valorizzazione (art.32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

Sistema idrografico

■ alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art.4.2)

■ reticolo idrografico minore (art.4.2)

■ fasce di tutela fluviale (art.4.3)

■ fasce di pertinenza fluviale (art.4.3)

■ aree ad alta probabilità di inondazione (art.4.5)

■ aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni (art.4.11)

Sistema provinciale delle aree protette

■ PR parchi regionali (art.3.8)

Sistema Rete Natura 2000

■ siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale (art.3.7)

Altri sistemi zone ed elementi naturali e paesaggistici

■ sistema collinare (artt.3.2,7.1 e 10.8)

■ sistema delle aree forestali (art.7.2)

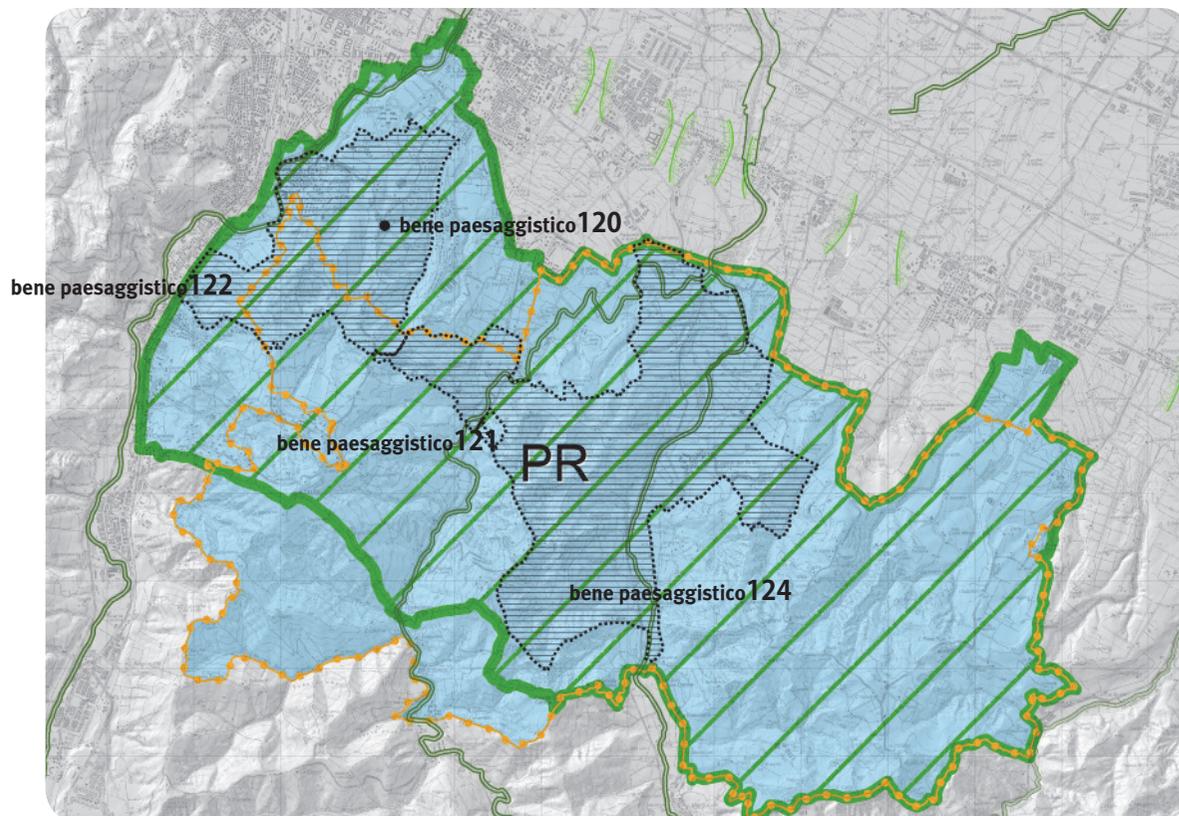
■ zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art. 7.3)

■ zone di tutela naturalistica (art.7.5)

■ crinali significativi (art.7.6)

Risorse storiche e archeologiche

●●●●● viabilità storica (prima individuazione) (art.8.5)



legenda

 beni paesaggistici

da PTCP

 Parchi regionali (PTCP Art. 3.8)

 nodi ecologici complessi (PTCP Art.3.5)

 varchi ecologici (PTCP Art.3.5)

 corridoi della rete ecologica esistenti e da potenziare (PTCP art.3.5)

 SIC-Siti d'Importanza Comunitaria e ZPS-Zone di Protezione Speciale

DEFINIZIONI E FINALITÀ

rete ecologica - strategia di tutela della diversità biologica e del paesaggio basata sul collegamento di aree di interesse ambientale-paesistico in una rete continua; integrazione al modello di tutela focalizzato sulle aree protette, che ha portato a confinare la conservazione della natura "in isole" immerse una matrice territoriale antropizzata.

Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa - Il parco, situato sulle prime colline bolognesi, comprende una fascia di affioramenti gessosi, che hanno dato vita ad un complesso carsico di estremo interesse, e i suggestivi Calanchi dell'Abbadessa. Per quanto intaccati dalle passate attività estrattive, i gessi bolognesi rappresentano una delle principali emergenze naturalistiche della regione, con doline, altipiani, valli cieche e rupi che modellano il paesaggio e ospitano una vegetazione caratterizzata da presenze mediterranee e specie legate a fasce altitudinali più elevate. Il Parco, istituito con legge regionale 2 aprile 1988 n. 11, ha la finalità di garantire e promuovere in forma unitaria e coordinata la conservazione e la riqualificazione dell'ambiente naturale e del patrimonio storico per scopi culturali, scientifici, didattici e sociali. In particolare le finalità del Parco possono essere considerate così articolate:

- tutela, risanamento, restauro e valorizzazione dell'ecosistema, dei siti e dei paesaggi, di specie e associazioni vegetali, di comunità biologiche e dei loro habitat, di biotopi, di formazioni geologiche, geomorfologiche, speleologiche, di habitat e di luoghi di sosta per la fauna selvatica;
- realizzazione di programmi di studio e di ricerca scientifica, con particolare riguardo alla evoluzione della natura, della vita, e della attività dell'uomo nel suo sviluppo storico;
- qualificazione e promozione delle attività economiche e dell'occupazione locale;
- recupero di aree marginali e degradate nonché ricostituzione e difesa degli equilibri ecologici;
- incentivazione di attività culturali, educative, del tempo libero collegate alla fruizione ambientale.

[fonte: <http://www.parks.it/parco.gessi.bolognesi/PDF/NormePTP.15072005.pdf>]

natura 2000 - rete europea di *Siti di Interesse Comunitario* e *Zone di Protezione Speciale*, nata per proteggere e conservare habitat e specie, animali e vegetali, considerati prioritari.

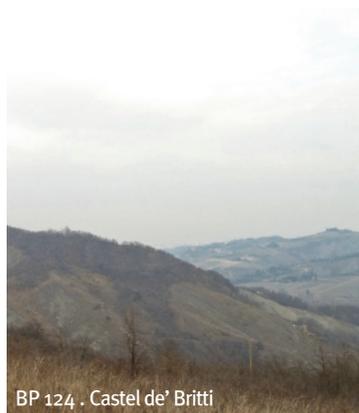
Poiché la perimetrazione del bene 120 è incerta e le motivazioni della tutela non specificate, si ritiene inutile redigere la sezione che mette a confronto le motivazioni della tutela e il perimetro del bene 120 con quello a esso sovrapposto 122.



BP 121 . Grotte del Farneto



BP 122 . Località "Croara"



BP 124 . Castel de' Britti